

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico per la selezione di partner privati interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”:

Premesso che

con Decreto prot. n. 3421 del 15.06.2023 l’Autorità di Gestione ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”

Considerato che

l’ Art.4.1 dell’Avviso sopra menzionato conferisce agli Enti Locali titolari di progetti di accoglienza SAI l’ammissione a presentare proposte progettuali in qualità di Soggetto proponente unico/Capofila;

il Comune di Napoli intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”” finanziato a valere sul FAMI;

il citato Avviso pubblico, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

PRESO ATTO che

con Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 18.07.2023 l’amministrazione comunale ha stabilito di:

Aderire all’Avviso FAMI in qualità di Ente Locale Capofila per la presentazione di una proposta progettuale di cui all’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

selezionare attraverso specifico Avviso Pubblico gli Enti in qualità di Partner così come definiti dall'Avviso FAMI a cui si rinvia, per la coprogettazione degli interventi ai fini della presentazione della Domanda di presentazione dell'Avviso di cui sopra

autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali all'iniziativa attraverso il presente Avviso Pubblico all'individuazione di soggetti terzi in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

CONSIDERATO

Che il Comune di Napoli rientra tra i soggetti capofila appartenenti al Cluster 3 così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto ente locale titolare del progetto territoriale di accoglienza aderente al SAI, con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento pari a 292;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Napoli indice il seguente

Avviso Pubblico

per la selezione di partner privati interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati pubblicato con annessi allegati al seguente link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
Società Cooperative e Società Consortili operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

Come indicato nell'art. 4.3 dell'Avviso in oggetto, gli enti privati che hanno il ruolo di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro, pertanto gli enti organizzati in forma di società di capitali non possono essere ammessi al presente Avviso, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. n. 112/2017). Inoltre, se i soggetti che si candidano come partner al presente Avviso sono organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615ter c.c., devono avere prevalenti finalità mutualistiche.

Il Comune di Napoli selezionerà le proposte progettuali fino ad un massimo di 5 soggetti partecipanti secondo la graduatoria di valutazione ottenuta sulla base dei punteggi attribuiti nelle modalità esposte nell'ART.8 del presente Avviso.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle cause di esclusione automatica, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, e non automatica, di cui all'art. 96 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, sono ammessi i soggetti per i quali:

- a) NON è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- b) NON sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- c) NON versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- d) NON sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

e) NON sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

f) NON sussistono gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; (tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto/affidamento);

OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

OVVERO il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

L'azione progettuale si propone di:

- definire e realizzare “**Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale**” a favore di cittadini extracomunitari, titolari di protezione internazionale e neomaggioranni presenti nei SAI in uscita dai centri di accoglienza, attraverso l'implementazione di equipe multidisciplinari composte da esperti e professionisti con competenza specifiche per la definizione ed il contenuto di detti Piani Individuali che saranno strutturati in netta continuità con quanto già realizzato sia durante la fase di accoglienza che con la decodifica dei bisogni attuali.
- Nei percorsi individualizzati si prevedono servizi per l'abitare, servizi per il lavoro e accompagnamento all'inserimento sociale;
- per supportare la realizzazione dei piani Individuali si prevede l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali attraverso attività di Community matching realizzate attraverso una rete di cittadini che, debitamente formati rispetto alle attività progettuali, opereranno in qualità di mentori e mediatori sociali a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni abitative e lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

Tali attività rispondono alla specificità del territorio in quanto da una decodifica dei bisogni rilevati dai potenziali beneficiari, da una ricognizione informativa degli enti gestori del SAI e infine dall'esperienza acquisita dalle pregresse progettualità risultano i più importanti per il buon esito dell'inserimento socio-economico.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate obbligatoriamente, pena l'esclusione, avvalendosi dei format reperibili al link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati> così come specificato all'Art.6 del presente Avviso a cui si rimanda.

I predetti format dovranno essere compilati in ogni parte seguendo le istruzioni fornite già nel dettaglio al link sopra citato.

Resta inteso quindi l'adozione della strutturazione in work package (WP) con le relative tasks corrispondenti ed aderenti all'Avviso FAMI

WP1 – Servizi per l'abitare

WP2 - Servizi per il lavoro

WP3 - Accompagnamento all'inserimento sociale

WP4 – Attività di Community Matching

Si specifica inoltre, così come specificato nell'art.10 – 10.6 dell'Avviso FAMI (a cui si rimanda) è prevista obbligatoriamente l'implementazione della WP0 per le attività relative alla gestione e al controllo del progetto il cui importo complessivo non potrà essere superiore al 14% dei costi diretti del progetto.

Art.4 - Durata del Progetto

Il Comune di Napoli intende presentare una proposta progettuale per la durata di 36 mesi complessivi a partire dall'avvio delle attività.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Il Comune di Napoli rientra tra i soggetti capofila appartenenti al Cluster 3, così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto ente locale titolare del progetto territoriale di accoglienza aderente al SAI con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento pari a 292. I SOGGETTI Capofila appartenenti al Cluster 3 possono presentare progetti con un budget complessivo massimo di Euro 1.000.000,00 comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge se dovuto.

Si specifica che le risorse economiche destinate a tale finanziamento saranno pari all'importo ammesso a seguito della formale approvazione della proposta progettuale da parte dell'ente finanziatore.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio competente ,all'indirizzo pec emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it, **entro e non oltre le ore**

12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul sito del Comune di Napoli, pena l'inammissibilità dell'offerta, la documentazione di seguito elencata con l'indicazione nell'oggetto "PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI PARTNER INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" - "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI". Nel testo della PEC dovranno essere riportati tutti i dati utili dell'ente candidato (ragione sociale, codice fiscale, email, ecc.) compresi anche i dati stessi dei soggetti mandanti in caso di ATS.

BUSTA 1

- Istanza di partecipazione – Modello Allegato 1 riportato in calce al presente Avviso recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante alla procedura con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

La domanda di partecipazione deve includere in allegato copia del documento di identità del dichiarante salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale

- Modello A1bis e Modello A2bis "Autodichiarazioni Partner";
- modello di delega
- scheda dati per richiesta antimafia
- scheda dati per richiesta casellario
- dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili
- Dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- BUSTA 2 – Progetto-Offerta:
- una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Modello B "Proposta progettuale";
- Scheda indicatori di progetto
- Budget di progetto

Si specifica che i format Modello A1bis e Modello A2bis "Autodichiarazioni Partner"; modello di delega, scheda dati per richiesta antimafia, scheda dati per richiesta casellario, dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili, dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Modello B "Proposta progettuale", Scheda indicatori di progetto e Budget di progetto dovranno pervenire in formato editabile ed in formato PDF.

Si specifica, infine, che i format sopraelencati sono scaricabili avvalendosi dei format reperibili al link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>> di cui all'Art. 23 dell'Avviso Pubblico *FAMI per la presentazione di una proposta progettuale di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo*

Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione - Tavolo di coprogettazione e definizione del progetto definitivo

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali sarà nominata, con apposita Disposizione Dirigenziale, una Commissione di valutazione delle istanze composta da personale interno con pregressa esperienza nelle tematiche del target migranti.

La stessa Commissione procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo dei criteri di valutazione indicati all'ART.8 ! Solo con i primi cinque soggetti candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria sarà realizzata l'attività di co-progettazione.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e gli E.T.S. individuati quale Partner, il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività, così implementando la proposta progettuale predisposta dall'Ente Procedente alla luce di quanto proposto nella Proposta Progettuale presentata dall'ente partner.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Si precisa che la fase di coprogettazione tra i responsabili tecnici degli enti selezionati e i tecnici del Comune si riterrà conclusa con l'inserimento della proposta progettuale sul sito del Ministero dell'Interno nel rispetto dei tempi fissati dall'Avviso Pubblico FAMI.

L'intera fase di coprogettazione non comporta la maturazione di corrispettivi o compensi per la partecipazione del soggetto candidato.

In caso di approvazione della proposta progettuale e conseguenziale ammissione al finanziamento si porranno in essere tutte le procedure così come previsto dall'art.16 dell'Avviso FAMI;

Art. 8 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 60/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Parametro di valutazione	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità complessiva della proposta progettuale	<p>Indicazione di attività definite e chiare in corrispondenza con gli obiettivi del progetto;</p> <p>chiarezza ed esaustività nella descrizione del metodo di lavoro e degli strumenti utilizzati;</p> <p>coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati attesi;</p> <p>esperienze pregresse in relazione a progetti gestiti sia in qualità di capofila che di partner a valere sugli Avvisi del precedente FAMI 2014-2020;</p> <p>innovazione della proposta progettuale;</p>	30 punti
2. Fattibilità dell'attuazione	<p>Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione;</p> <p>Congruità fra il budget di progetto, le attività,</p> <p>idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato;</p>	30 punti
3. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	<p>Conoscenza del contesto territoriale e decodifica dei bisogni espressi dai diretti destinatari;</p> <p>esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi da parte dell'ente che presenta la proposta progettuale;</p>	15 punti
4. Sostenibilità degli interventi.	<p>attraverso uno specifico Piano di Comunicazione ;</p> <p>attraverso processi di trasferimento dei risultati;</p> <p>attraverso la diffusione di modelli organizzativi</p>	10 punti
5. Piano dei costi	Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15 punti

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 – Informazione ed obblighi pubblicitari

I chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati esclusivamente mediante FAQ da inoltrare al RUP al seguente indirizzo di posta elettronica Certificata emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle proposte.

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Napoli nella Sezione "Amministrazione Trasparente". Si comunica, altresì, che si provvederà alla pubblicazione gli esiti della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Mariarosaria Cesarino Dirigente del Servizio programmazione Sociale ed Emergenze Sociali,
e-mail: mariarosaria.cesarino@comune.napoli.it.